



GIAGNOLI Enrico

Progetto di ricerca: La Nuova Via della Seta: il ruolo delle nuove tecnologie nella strategia cinese

Supervisore: Paolo Wulzer, Roberta Arbolino

abstract:

Nel contesto della crescente competizione tra Stati Uniti e Cina le nuove tecnologie assumono una rilevanza sempre più strategica. È in questa competizione che il progetto della Nuova Via della Seta (DSR) gioca un ruolo cruciale: le guerre attualmente in corso mostrano l'importanza delle tecnologie dell'informazione non solo in campo strettamente militare, ma anche in quello della guerra elettronica e in campagne di disinformazione. Per queste ragioni è cruciale studiare questo ambizioso progetto cinese e il ruolo delle nuove tecnologie nella politica del XXI secolo.

Grazie al suo sviluppo economico, politico e tecnologico, la Repubblica Popolare Cinese dispone delle capacità per contestare la preminenza statunitense e sfrutta questo nuovo dominio strategico per avanzare i suoi interessi; tale postura assertiva merita la massima attenzione in modo da valutare le azioni di Pechino. Lo scopo della ricerca è capire come la Cina utilizza le tecnologie dell'informazione al fine di estendere la propria influenza nel mondo e revisionare il sistema internazionale. La ricerca adotta la prospettiva dell'economia politica internazionale, nello specifico la nozione di "potere strutturale" sviluppata da Susan Strange, e sarà condotta attraverso la consultazione di diverse banche dati (soprattutto "China Connects" e il "World Bank Enterprise Survey") in modo da localizzare le iniziative cinesi nel settore tecnologico. Questo permetterà di stabilire un legame tra il modello di governance cinese e l'esportazione di prodotti ad alta tecnologia; inoltre, verranno esplorate le possibili conseguenze di un internet frammentato ("Splinternet") e l'importanza strategica dello spionaggio elettronico.

Attraverso lo studio dei progetti cinesi e dell'influenza che deriva da essi, desideriamo valutare la strategia cinese nel cyberspazio e le conseguenze di un internet più frammentato sul il sistema internazionale.

In the context of an ever-growing competition between the United States and China, new technologies become a field of confrontation and assume even more strategic relevance. It is in this competition that the Digital Silk Road (DSR) plays a crucial role: the ongoing wars throughout the world have

shown the importance of information technologies not only in the strictly military field, but also in cyberwarfare and disinformation campaigns. For these reasons, it is crucial to study this ambitious Chinese project and the role of new technologies in the politics of the XXI century.

Thanks to its economic, political and technological development, the People's Republic of China has the capacity to question the American primacy and takes advantage of this new strategic domain to advance its interests; this assertive posture deserves the utmost attention in order to properly assess Beijing's actions. The scope of this research is to understand how China exploits information technologies to extend its influence worldwide and to revise the international system. The research adopts the perspective of International Political Economy, specifically the notion of "structural power" developed by Susan Strange and will be led through the consultation of different databases (above all "China Connects" and the "World Bank Enterprise Survey") in order to localise Chinese initiatives in the technological realm. This will allow us to establish a link between the Chinese governance model and the exportation of high-tech infrastructure; moreover, we will explore the possible consequences of a fragmented internet ("Splinternet") and the strategic importance of electronic espionage.

Via the examination of Chinese projects and the influences that derives from them, we wish to assess China's strategy in the cyberspace and the consequences of a more fractured internet for the international system.